

Direzione Regionale: CENTRALE ACQUISTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G14628 del 27/10/2017

Proposta n. 18714 del 25/10/2017

Oggetto:

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio - Aggiudicazione lotti 1, 2, 3 e 4.

OGGETTO: Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio - Aggiudicazione lotti 1, 2, 3 e 4.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

VISTA la legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" che introduce, tra l'altro, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 21 del 26 gennaio 2016, con la quale è stato conferito al Dott. Stefano Acanfora l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G04582 del 5 maggio 2016, così come modificata dalle determinazioni n. G06487 del 7 giugno 2016 e n. G10043 del 18 luglio 2017, concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale Centrale Acquisti" che identifica l'Area Pianificazione e Gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale, all'interno della Direzione, quale struttura deputata all'espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi per le Aziende Sanitarie;

PREMESSO che l'articolo 1, comma 796, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, ha previsto l'istituzione di un fondo transitorio da ripartire tra le regioni interessate da elevati disavanzi di gestione, subordinandone l'accesso alla previa sottoscrizione di un apposito accordo, ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della l. 311/2004, comprensivo di un piano di rientro dai disavanzi;

VISTO l'accordo sul piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario, sottoscritto, ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della l. 311/2004, dalla Regione Lazio, dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 28 febbraio 2007 ed approvato con D.G.R. 6 marzo 2007, n. 149, il quale prevede una serie di interventi finalizzati alla riduzione dei costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle strutture pubbliche del Servizio Sanitario Regionale, nonché misure per l'azzeramento del disavanzo, previo accertamento della posizione debitoria dell'intero SSR;

VISTO l'articolo 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, il quale prevede che, per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data della sua entrata in vigore, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi;

VISTI l'articolo 13, comma 14, del "Patto per la salute per gli anni 2010/2012", il quale ribadisce la prescrizione già contenuta nel citato articolo 2, comma 88, l. 191/2009, e l'articolo 12 del "Patto per la salute per gli anni 2014/2016", il quale, nel confermare l'impianto previsto dai precedenti Patti per la salute, stabilisce regole finalizzate al potenziamento del sistema di governo dei piani di rientro;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014, recante "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio, che attribuisce un ruolo strategico, ai fini della razionalizzazione della spesa sanitaria, alla centralizzazione degli acquisti ed alle funzioni a tale scopo attribuite alla Centrale Acquisti Regionale;

VISTO inoltre il Decreto del Commissario ad Acta n. U0088 del 27 settembre 2011 che autorizza la Centrale Acquisti Regionale all'espletamento delle procedure centralizzate di affidamento di differenti servizi, tra i quali il servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha sottoscritto in data 12 febbraio 2015 un Protocollo di azione con l'ANAC per lo svolgimento dell'attività di vigilanza collaborativa preventiva, finalizzata a verificare la conformità degli atti di gara alla normativa di settore, all'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale, nonché al monitoraggio dello svolgimento della procedura di gara e dell'esecuzione dell'appalto;

CONSIDERATO che nell'ambito del suddetto protocollo, la Regione Lazio, con comunicazione trasmessa in data 23 febbraio 2015, ha sottoposto gli atti di gara al procedimento di verifica espressamente previsto all'articolo 4, recependo le specifiche osservazioni ed indicazioni fornite dall'ANAC con nota prot. n. 21219 del 25/02/2015;

VISTA Determinazione n. G07699 del 22 giugno 2015 con la quale sono stati approvati gli schemi degli atti di gara ed indetta la "Gara comunitaria Centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio", prevedendone l'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del d.lgs. 163/2006;

RILEVATO che il Bando di gara allegato alla citata determinazione n. G07699/2015 è stato pubblicato sulla G.U.U.E. serie 2015/S 121-220926 del 26/06/2015, sulla G.U.R.I. n. 74, quinta serie speciale, del 26/06/2015, e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale e che gli allegati alla Determinazione di cui al punto precedente sono stati altresì resi disponibili sul sito internet della Regione Lazio;

PRESO ATTO che alla data del 21 settembre 2015, termine di scadenza previsto dal Bando di gara, hanno presentato offerte le seguenti ditte e raggruppamenti:

- RTI Sol.Co. Solidarietà e Cooperazione S.C. Onlus/Gesan Srl/Il Sol.Co. S.C. Sociale Onlus, Lotto 4;
- RTI Gesan S.r.l./Sol.Co. Solidarietà e Cooperazione S.C. Sociale Onlus, Lotto 3;
- RTI GPI S.p.a./Consorzio Lavoro Ambiente e Società S.C./In Opera S.c., Lotti 1, 2, 3, 4;
- RTI Capodarco Società Cooperativa Sociale Integrata/N.T.A. S.r.l., Lotti 1, 3;
- RTI Capodarco Società Cooperativa Sociale Integrata/N.T.A. S.r.l./Pingo Società cooperativa sociale integrata, Lotto 4;
- RTI Capodarco S. C. Sociale Integrata/N.T.A. S.r.l./Camus S.r.l., Lotto 2;
- RTI SDS S.r.l./TV Service S.r.l., Lotto 1;
- RTI CNS S.C./Televita S.p.a., Lotti 1, 2;

CONSIDERATO inoltre che nel corso della procedura di gara la vigilanza collaborativa posta in essere da parte dell'ANAC ha avuto altresì ad oggetto il vaglio dell'elenco degli operatori partecipanti, l'emissione di parere in merito all'ammissibilità della partecipazione di uno dei concorrenti, la verifica preventiva del provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice, nonché dell'esclusione di due dei soggetti partecipanti a seguito della fase di apertura delle buste amministrative;

CONSIDERATO inoltre che la vigilanza della suddetta Autorità ha riguardato, per il tramite del Nucleo speciale anticorruzione della Guardia di Finanza, anche parte delle sedute di gara a cui la stessa ha ritenuto di voler presenziare;

VISTA la determinazione n. G13892 del 12 novembre 2015 avente ad oggetto la "Nomina dei componenti della Commissione giudicatrice della gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio indetta con determinazione n. G07699 del 22/06/2015", successivamente rettificata con determinazione n. G08585 del 27/7/2016, con la quale è stata nominata la Commissione giudicatrice;

VISTA la determinazione n. G01133 del 6 febbraio 2017 con la quale è stato escluso dalla procedura di gara il RTI Gesan Srl/Sol.Co. Solidarietà e Cooperazione S.C. Sociale Onlus con riferimento al lotto 3 e il RTI Sol.Co. Solidarietà e Cooperazione S.C. Sociale Onlus/ Gesan Srl/Il Sol.Co. S.C. Sociale Onlus con riferimento al lotto 4;

PRESO ATTO altresì che, nel corso della fase di valutazione delle offerte tecniche, il RTI CNS Soc. Coop/Televita Spa ha ottenuto, in relazione ai lotti di interesse 1 e 2, un punteggio tecnico inferiore rispetto a quanto indicato nel Disciplinare di gara come soglia, superata la quale il concorrente può essere ammesso alla fase successiva di gara, e che pertanto nella seduta pubblica del 20 luglio 2017 la Commissione giudicatrice ha dato comunicazione della mancata ammissione del suddetto concorrente alle successive fasi di gara;

PRESO ATTO, inoltre, che nella medesima seduta pubblica del 20 luglio 2017, nel corso della fase di apertura delle offerte economiche, è emerso che il RTI SDS Srl/TV Service Srl, con riferimento al lotto 1, e il RTI GPI SPA/Consorzio Lavoro Ambiente S.C./In Opera Coop. Soc., con riferimento ai lotti da 1 a 4, hanno entrambi presentato un'offerta sospetta di anomalia ai sensi dell'articolo 87 del d.lgs. 163/2006;

VISTE le comunicazioni, note prot. n. 377425 e 377525 del 21/07/2017, con cui sono state rispettivamente richieste al RTI GPI SPA/Consorzio Lavoro Ambiente S.C./In Opera Coop. Soc. e al RTI SDS Srl/TV Service Srl le giustificazioni inerenti le voci di prezzo relative alle proprie offerte;

PRESO ATTO che la Commissione di gara ha svolto apposita seduta riservata in data 6 settembre 2017 e, in seguito alla verifica della documentazione prodotta nei termini prescritti, ha tra l'altro riscontrato la congruità dell'offerta presentata dal RTI GPI SPA/Consorzio Lavoro Ambiente S.C./In Opera Coop. Soc., mentre ha ritenuto di dover richiedere al RTI SDS Srl/TV Service Srl ulteriori chiarimenti ed integrazioni;

VISTA la comunicazione, nota prot. n. 447212 del 7/9/2017, con cui sono state richieste al RTI SDS Srl/TV Service Srl le integrazioni ritenute necessarie;

PRESO ATTO che la Commissione di gara ha svolto apposita seduta riservata in data 20 settembre 2017 e, in seguito alla verifica della documentazione prodotta nei termini prescritti dal RTI SDS Srl/TV Service Srl, ha tra l'altro riscontrato la congruità dell'offerta presentata dal suddetto concorrente;

PRESO ATTO che nel corso della seduta pubblica del 28 settembre 2017 la Commissione di gara, data evidenza degli esiti della valutazione effettuata sui giustificativi presentati dai concorrenti la cui offerta è risultata sospetta di anomalia, ha confermato la graduatoria di cui alla precedente seduta pubblica del 20 luglio 2017 e definito l'aggiudicazione provvisoria in favore del RTI SDS Srl/TV Service Srl in relazione al lotto 1 e del RTI GPI SPA/Consorzio Lavoro Ambiente S.C./In Opera Coop. Soc. in relazione ai lotti 2, 3 e 4;

PRESO ATTO dei lavori della Commissione giudicatrice, come risulta dai verbali trasmessi in copia conforme dal sostituto Ufficiale Rogante al RUP con note prot. n. 631727 del 20/12/2016, relativi alle sedute pubbliche, rep. n. 6977 dell'11/11/2016 - 1^a parte, rep. n. 6979 del 23/11/2016 - 2^a parte, rep. n. 6984 del 13/12/2016 - 3^a parte ed ultima parte, e prot. n. 492491 del 2/10/2017, relativi alle sedute pubbliche, rep. n. 7057 del 15/03/2017 - 4^a parte, rep. n. 7125 del 20/07/2017 - 5^a parte, rep. n. 7154 del 28/09/2017 - 6^a ed ultima parte, sottoscritti dai componenti della Commissione e, per le sedute pubbliche, dal sostituto Ufficiale Rogante della Regione Lazio, i quali pur non allegati materialmente al presente atto e conservati presso l'Area Pianificazione e Gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario di dover trasmettere all'ANAC, ai fini della verifica preventiva di conformità di cui al Protocollo di azione sottoscritto in data 12 febbraio 2015, la documentazione concernente l'aggiudicazione definitiva della presente procedura, trasmissione cui si è dato seguito con nota prot. n. 505746 del 09/10/2017;

VISTA la comunicazione trasmessa dall'ANAC prot. n. 119838 del 23/10/2017, con la quale nel fornire riscontro alla suddetta comunicazione, sono state definite prescrizioni in merito alla successiva fase di contrattualizzazione della suddetta procedura;

RITENUTO, pertanto, di approvare integralmente l'operato della Commissione di gara nominata con la citata determinazione n. G13892 del 12 novembre 2015, successivamente rettificata con determinazione n. G08585 del 27 luglio 2016, e quindi di:

- ✓ escludere dalla procedura di gara, relativamente ai lotti 1 e 2, in virtù di quanto riportato nel verbale rep. n. 7125 del 20/07/2017 - 5^ parte, pag. 7, il RTI CNS - Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop/Televita Spa;
- ✓ aggiudicare, per i motivi di cui ai citati verbali:
 - il **lotto 1** al RTI SDS Srl/TV Service Srl per un importo complessivo di € 10.128.022,16 IVA esclusa per l'intero servizio della durata di 24 mesi;
 - il **lotto 2** al RTI GPI SPA/Consorzio Lavoro Ambiente S.C./In Opera Coop. Soc. per un importo complessivo di € 11.220.938,34 IVA esclusa per l'intero servizio della durata di 24 mesi;
 - il **lotto 3** al RTI GPI SPA/Consorzio Lavoro Ambiente S.C./In Opera Coop. Soc. per un importo complessivo di € 15.132.836,53 IVA esclusa per l'intero servizio della durata di 24 mesi;
 - il **lotto 4** al RTI GPI SPA/Consorzio Lavoro Ambiente S.C./In Opera Coop. Soc. per un importo complessivo di € 13.322.546,91 IVA esclusa per l'intero servizio della durata di 24 mesi;

PRESO ATTO che la Commissione ha già proceduto con esito favorevole, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del d.lgs. 163/2006, alla verifica in corso di gara del possesso dei requisiti speciali in capo al RTI GPI SPA/Consorzio Lavoro Ambiente S.C./In Opera Coop. Soc., risultato aggiudicatario dei lotti 2, 3 e 4;

CONSIDERATO pertanto che, ai sensi dell'art. 11, comma 8, del d.lgs. 163/2006, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito favorevole dei controlli di cui all'art. 38 del medesimo decreto nei confronti del RTI GPI SPA/Consorzio Lavoro Ambiente S.C./In Opera Coop. Soc., risultato aggiudicatario dei lotti 2, 3 e 4, e dei controlli di cui agli artt. 38 e 48 nei confronti del RTI SDS Srl/TV Service Srl, risultato aggiudicatario del lotto 1, nonché nei confronti del concorrente che segue in graduatoria nei quattro lotti, riservandosi, in caso di accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni effettuate, di dichiarare decaduto il singolo concorrente, fatta salva l'adozione degli ulteriori e conseguenti provvedimenti di legge;

RITENUTO di notificare il presente atto al soggetto risultato aggiudicatario in ciascun lotto ed ai concorrenti che seguono in graduatoria, ai sensi dell'articolo 79, comma 5, lettera a), del d.lgs. 163/2006, e comunque agli altri soggetti interessati, specificando che per la stipula del contratto si attenderanno non meno di 35 giorni decorrenti dalla data di invio dell'ultima delle comunicazioni relative all'aggiudicazione definitiva;

RITENUTO altresì di provvedere, in conformità agli obblighi fissati dagli articoli 65 e 66 del d.lgs.163/2006, a pubblicare l'Avviso di esito gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito istituzionale della Regione Lazio, www.regione.lazio.it e, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;

RITENUTO di porre a carico dei soggetti risultati aggiudicatari le spese anticipate dall'Amministrazione regionale per la pubblicazione dell'Avviso di esito gara sulla GURI e su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;

RITENUTO inoltre opportuno, tenuto anche conto di quanto indicato nelle "Linee Guida sulla trasparenza e pubblicità degli appalti pubblici" elaborate dall'Istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale – ITACA ed emanate in data 13 giugno 2013, al fine di garantire uniformità di trattamento nella ripartizione degli oneri di pubblicazione, di suddividere tali costi in maniera proporzionale al valore posto a base d'asta dei lotti aggiudicati a ciascun soggetto;

TENUTO CONTO che le singole Aziende Sanitarie sosterranno le spese di gestione e di esecuzione dei relativi contratti e, come specificato negli atti di gara, provvederanno a nominare all'atto della stipula del contratto il proprio Responsabile del Procedimento e, ove previsto, il Direttore dell'Esecuzione, secondo quanto stabilito dall'art. 274 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, con compiti di controllo e monitoraggio sulla corretta esecuzione dell'appalto;

RITENUTO inoltre di pubblicare il presente atto sul B.U.R.L.;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto,

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate,

- 1) di approvare integralmente l'operato della Commissione di gara nominata con la citata determinazione n. G13892 del 12 novembre 2015, successivamente rettificata con determinazione n. G08585 del 27 luglio 2016 e, in particolare, il contenuto dei verbali delle sedute pubbliche e delle sedute riservate indicati in premessa, i quali, pur se non materialmente allegati al presente atto e conservati presso l'Area Pianificazione e Gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) di escludere, in virtù di quanto riportato nel verbale rep. n. 7125 del 20/07/2017 - 5^a parte, pag. 7, il RTI CNS - Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop/Televita Spa dalla procedura di gara, relativamente ai lotti 1 e 2;
- 3) di aggiudicare, in relazione alla procedura di gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio:
 - il **lotto 1** al RTI SDS Srl/TV Service Srl per un importo complessivo di € 10.128.022,16 IVA esclusa per l'intero servizio della durata di 24 mesi;
 - il **lotto 2** al RTI GPI SPA/Consorzio Lavoro Ambiente S.C./In Opera Coop. Soc. per un importo complessivo di € 11.220.938,34 IVA esclusa per l'intero servizio della durata di 24 mesi;
 - il **lotto 3** al RTI GPI SPA/Consorzio Lavoro Ambiente S.C./In Opera Coop. Soc. per un importo complessivo di € 15.132.836,53 IVA esclusa per l'intero servizio della durata di 24 mesi;
 - il **lotto 4** al RTI GPI SPA/Consorzio Lavoro Ambiente S.C./In Opera Coop. Soc. per un importo complessivo di € 13.322.546,91 IVA esclusa per l'intero servizio della durata di 24 mesi;
- 5) di procedere, ai sensi del comma 2 dell'art. 48 del d.lgs. 163/2006 e per le motivazioni espresse in premessa, alla verifica del possesso dei soli requisiti generali di cui all'articolo 38 del suddetto decreto in capo al RTI GPI SPA/Consorzio Lavoro Ambiente S.C./In Opera Coop. Soc., risultato aggiudicatario dei lotti 2, 3 e 4;
- 6) di procedere, altresì, alla verifica del possesso dei requisiti generali e speciali di cui agli artt. 38 e 48 del d.lgs. 163/2006 in capo al RTI SDS Srl/TV Service Srl, risultato aggiudicatario del lotto 1, nonché in capo ai concorrenti che seguono in graduatoria nei quattro lotti, riservandosi, in caso di accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni

effettuate, di dichiarare decaduto il singolo concorrente, fatta salva l'adozione degli ulteriori e conseguenti provvedimenti di legge;

- 7) di subordinare, ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del d.lgs. 163/2006, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva all'esito favorevole dei suddetti controlli sui requisiti di cui agli articoli 38 e 48 del medesimo decreto;
- 8) di trasmettere gli atti per la stipula dei relativi contratti alle Aziende Sanitarie che sosterranno le spese di gestione e di esecuzione dei relativi contratti e, come specificato negli atti di gara, provvederanno a nominare all'atto della stipula del contratto il proprio Responsabile del Procedimento e, ove previsto, il Direttore dell'Esecuzione, secondo quanto stabilito dall'art. 274 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, con compiti di controllo e monitoraggio sulla corretta esecuzione;
- 9) di notificare il presente atto ai soggetti esclusi, ai soggetti risultati aggiudicatari ed ai concorrenti che seguono in graduatoria, ai sensi dell'articolo 79, comma 5, lettera a), del d.lgs. 163/2006, specificando che per la stipula del contratto si attenderanno non meno di 35 giorni decorrenti dalla data di invio dell'ultima delle comunicazioni relative all'aggiudicazione definitiva;
- 10) di provvedere, in conformità agli obblighi fissati dagli articoli dagli articoli 65 e 66 del d.lgs.163/2006, a pubblicare l'Avviso di esito gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito istituzionale della Regione Lazio, www.regione.lazio.it e, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;
- 11) di porre a carico dei soggetti risultati aggiudicatari le spese anticipate dall'Amministrazione regionale per la pubblicazione dell'Avviso di esito gara sulla GURI e su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;
- 12) di pubblicare il presente atto sul B.U.R.L.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla notifica.

Il Direttore
Stefano Acanfora